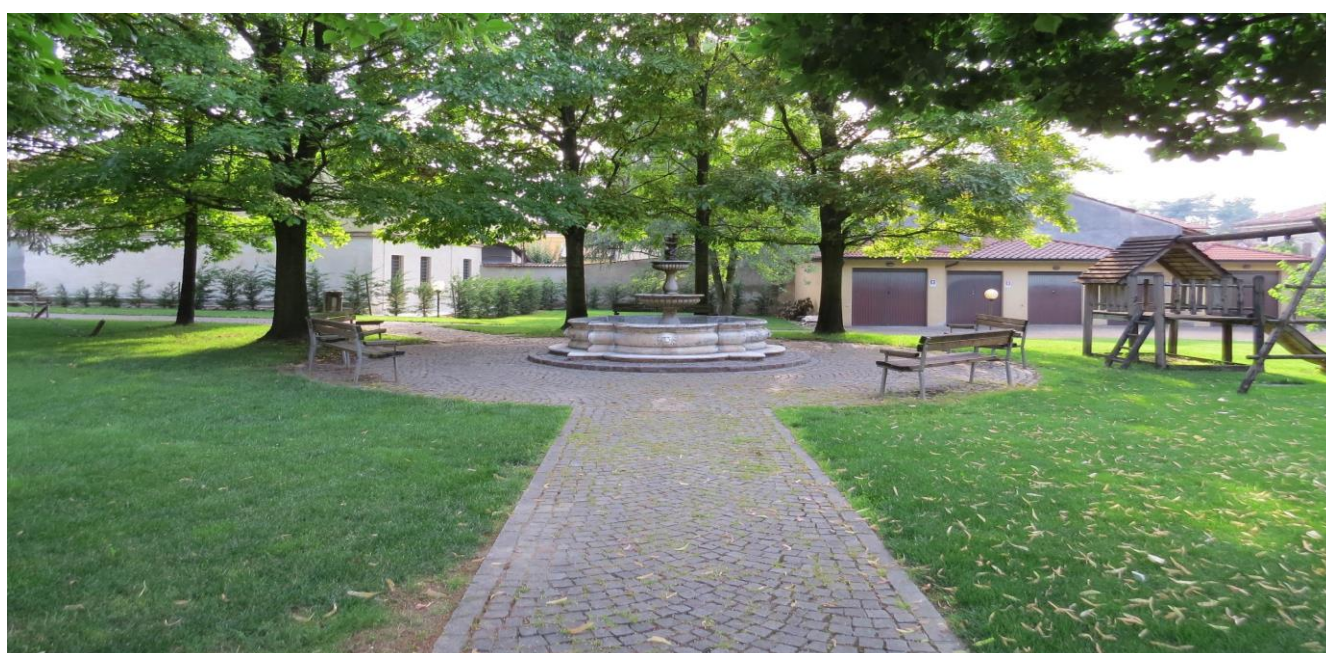


Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022



Dati Anagrafici Fondazione Onlus "Longini Morelli Sironi"	
Sede in	Pralboino (Bs) – via Morelli, n° 10
Codice Fiscale	88003570178
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	---
Sezione del RUNTS	---
Numero Rea	BS 455522 del 12.03.2004
Partita Iva	00621130988
Fondo di dotazione approvato con delibera del CdA. n. 017/2003 del 24.10.2003 (da statuto)	€ 4.720.429,48
Forma Giuridica	Fondazione
Attività di interesse generale prevalente	prestazioni socio-sanitarie di cui al DPCM 14.02.2001 (D.Lgs.117/2017 art. 5 comma c))
Settore di attività prevalente (ATECO)	87100
Appartenenza a un gruppo di Enti del Terzo Settore	---
Rete associativa cui l'ente aderisce	Associazione U.N.E.B.A. (rete regionale e nazionale)
Data di chiusura dell'esercizio cui il presente bilancio sociale si riferisce	31.12.2022
Data di redazione del presente bilancio sociale sottoposto all'approvazione dell'organo competente	17.05.2023

Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 ai sensi dell'art. 14 comma 1 del Decreto legislativo n. 117/2017



Sommario

1. PREMESSA	3
2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	3
3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE.....	4
[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE ...	5
[A.2] INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE	6
[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	7
[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	12
[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ	15
[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA.....	26
[A.7] ALTRE INFORMAZIONI	30
[A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO	32

1. PREMESSA

Il *Bilancio sociale* riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117. I destinatari principali del *Bilancio Sociale* sono gli *stakeholders* della *Fondazione* (di seguito anche l'*Ente* o l'*Azienda* di interesse sociale), ai quali vengono fornite informazioni sulla performance dell'*Ente* e sulla qualità dell'attività aziendale.

Il *Bilancio sociale* è redatto in osservanza delle "linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore" di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019.

Con il presente *Bilancio sociale* si intende rendere disponibile agli *stakeholders* uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'*Ente* al fine di offrire una informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

Il *bilancio sociale* si propone di:

- fornire a tutti gli *stakeholders* un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'*Ente*, attivare un processo interattivo di comunicazione sociale,
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione,
- fornire informazioni utili sulle qualità delle attività dell'*Ente* per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli *stakeholders*,
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'*Ente* e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti,
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli *stakeholders* ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti,
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione,
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'*Ente* si impegna a perseguire,
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'*Ente* e l'ambiente nel quale esso opera,
- rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Nella redazione del presente *bilancio sociale* sono stati rispettati i seguenti principi, previsti nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, i quali garantiscono la qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute:

- **rilevanza:** nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'*Ente* e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli *stakeholders*;
- **completezza:** implica l'individuazione dei principali *stakeholders* che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e l'inserimento di tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali *stakeholders* di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'*Ente*;

classificare le informazioni;

- **neutralità:** le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelli svoltisi e manifestatisi nell'anno di riferimento;
- **comparabilità:** l'esposizione delle informazioni nel *bilancio sociale* deve rendere possibile il confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale rispetto ad altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi;
- **chiarezza:** le informazioni devono essere espone in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **veridicità e verificabilità:** i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **attendibilità:** implica che i dati positivi riportati nel bilancio sociale debbano essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti inoltre non devono essere prematuramente documentati come certi;
- **autonomia delle terze parti:** nel caso in cui terze parti rispetto all'ente siano incaricate di trattare specifici aspetti del *bilancio sociale* o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

Ove rilevanti ed opportuni con riferimento alla concreta fattispecie, oltre ai principi sopraesposti, nella redazione del *bilancio sociale* sono stati utilizzati anche i seguenti, tratti dallo *Standard GBS 2013 "Principi di redazione del bilancio sociale"*:

- **identificazione:** secondo il quale deve essere fornita la più completa informazione riguardo alla proprietà e al governo dell'azienda, per dare ai terzi la chiara percezione delle responsabilità connesse; è necessario sia evidenziato il paradigma etico di riferimento, esposto come serie di valori, principi, regole e obiettivi generali (missione);
- **inclusione:** implica che tutti gli *stakeholders* identificati debbano, direttamente o indirettamente, essere nella condizione di aver voce; eventuali esclusioni o limitazioni devono esser motivate;
- **coerenza:** deve essere fornita una descrizione esplicita della conformità delle politiche e delle scelte del management ai valori dichiarati;
- **periodicità e ricorrenza:** il *bilancio sociale*, essendo complementare al bilancio di esercizio, deve corrispondere al periodo amministrativo di quest'ultimo;
- **omogeneità:** tutte le espressioni quantitative monetarie devono essere espresse nell'unica moneta di conto.

3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE

Ogni dato quantitativo nel presente *bilancio sociale*, salvo quando diversamente specificato, è espresso in unità di euro. La struttura del bilancio sociale consta di otto sezioni, di seguito riportate.

[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Standard di rendicontazione utilizzati

Oltre alle indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente *bilancio sociale*, le indicazioni:

- delle “*Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit*” approvate nel 2010 dall’Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative e di Utilità Sociale, sviluppate da ALTIS;
- dello “*standard – il Bilancio Sociale GBS 2013 – principi di redazione del bilancio sociale*”, secondo le previsioni dell’ultima versione disponibile.

Cambiamenti significativi di perimetro

Non si sono manifestate necessità di modifica significativa del perimetro o dei metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione

I valori economico-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio di esercizio dell’*Ente*. Per garantire l’attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.



[A.2] INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE

Nome dell'ente	Fondazione Onlus "Longini Morelli Sironi"
Codice Fiscale	88003570178
Partita IVA	00621130988
Forma giuridica e qualificazione ex D.lgs. n. 117/2017 e/o D.lgs. n. 112/2012	Fondazione
Indirizzo sede legale	Pralboino 25020 (Bs) – via Morelli, n° 10
Altre sedi	no
Aree territoriali di operatività	Comune di Pralboino, Ambito Distrettuale 9 – Bassa Bresciana Centrale, Regione Lombardia
Valori e finalità perseguite	I valori a cui si ispira la Fondazione, in conformità alla sua origine e tradizione, derivano dai principi dell'etica cristiana e della libertà ed autonomia dell'assistenza fissati nell'art. 38 della Costituzione; la Fondazione, altresì, considera un valore il rispetto della volontà dei benefattori e di quanti, nel tempo, hanno dedicato la loro opera a favore della sua utenza. I principi, richiamati da statuto e carta dei servizi, ai quali si ispira la filosofia aziendale, sono generali: rispetto dei diritti dell'Anziano; corretto utilizzo delle risorse economiche, materiali ed umane; efficacia ed efficienza delle prestazioni e specifici: • la persona al centro di tutte le cure • la qualità dell'assistenza socio-sanitaria • la qualità della vita del cliente • le relazioni interpersonali.
Attività statutarie (art. 5 Decreto Legislativo 117/2017)	D.Lgs.117/2017 art. 5 comma c) prestazioni socio-sanitarie di cui al DPCM 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni, per le seguenti Unità d'Offerta: • RSA: complessivamente posti n. 84 - 75 a contratto con ATS Brescia e 9 solventi -. • CDI: posti n. 20 a contratto con ATS Brescia • Minialloggi: posti n. 12
Altre attività svolte in maniera secondaria	Fisioterapia a favore di utenti esterni e Servizio di Assistenza Domiciliare
Collegamenti con altri enti del Terzo Settore	Altre Fondazioni del territorio e Fondazioni aderenti all'UNEBA
Collegamenti con enti pubblici (aziende sanitarie, comuni, ospedali, ipab, ...)	A.T.S. – A.S.S.T – Ospedale di Manerbio - Comuni di Pralboino e Pavone del Mella
Contesto di riferimento	Il contesto operativo di riferimento è principalmente quello dell'ex Distretto Socio Sanitario n° 9 di Leno, territorio formato da 20 Comuni, geograficamente omogeneo ma molto frammentato, con una popolazione - al 1.1.2022 di 114.361 abitanti. Nell'area dell'ex DSS n. 9 gli abitanti con oltre 65 anni d'età rappresentano (all'1.1.2022) il 22,01% della popolazione (19,71% al 1.1.2015-17,66% al 1.1.2010). Gli anziani di riferimento sono per lo più "grandi anziani" pluripatologici; il 2,80% degli over 65 è ultracentenario.
Rete associativa cui l'ente aderisce	Rete associativa regionale e nazionale U.N.E.B.A. – Unione Nazionale istituzioni e iniziative di assistenza sociale -

comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È assicurato il rispetto delle previsioni dell'articolo 8 comma 3 del D.lgs. n. 117/2017, in particolare:

- i compensi individuali ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali **sono proporzionati** all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque **non sono superiori** a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;
- le retribuzioni o compensi corrisposti a lavoratori subordinati o autonomi **non sono superiori del 40%** rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lettere b), g) o h);
- l'acquisto di beni o servizi è avvenuto per corrispettivi **non superiori** al loro valore normale;
- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi nei confronti di chiunque **sono avvenute a condizioni di mercato**;
- gli interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, **sono corrisposti nei limiti** di quanto previsto dall'articolo 8 comma 3 lettera e) del D.lgs. n. 117/2017.

L'Ente svolge, anche, attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017.



[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base associativa

L'Ente non ha base associativa essendo la sua forma giuridica quella della *Fondazione*.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Con riferimento al *Consiglio di amministrazione* lo statuto prevede, all'articolo 8, che:

“Per garantire all’Ente la continuità operativa e nel rispetto di quanto stabilito dal precedente Statuto approvato con DGR n. VII/16368 del 13/02/2004, ciascun membro del Consiglio di Amministrazione, essendo stato nominato non nella stessa data, rimane in carica per cinque anni e viene sostituito pertanto solo al termine del proprio mandato.

Tutti i membri sono nominati dal Consiglio della Fondazione, che mantiene sempre la sua capacità operativa grazie alla presenza di tre membri su cinque. Tutti i membri saranno esclusivamente scelti da apposito elenco di nominativi proposto dal Sindaco del Comune di Pralboino, garantendo sia la rappresentanza delle minoranze presenti in Consiglio Comunale sia la possibilità di scelta con un minimo di due candidati per ogni Membro da nominare. Essi dovranno essere scelti tra le persone che si sono distinte nella comunità per le loro capacità, per il loro operato nel campo del sociale no profit e per ineccepibile rettitudine, nonché per disponibilità a prestare il proprio operato nell’esclusivo interesse della Fondazione.

Essi possono essere riconfermati senza interruzione più di una volta”.

Il *Consiglio di Amministrazione* è l’organo esecutivo nominato dal Consiglio stesso a seguito di scelta tra una rosa di nomi proposti dal Sindaco, cui è affidata la conduzione dell’Ente, nel rispetto della *mission* e dello statuto; il *Consiglio* dura in carica 5 anni ed è rieleggibile.

Il *Consiglio di Amministrazione* attualmente in carica è stato nominato in data 4 marzo 2004 i suoi membri sono stati sempre regolarmente sostituiti/rinominati. Sono previste le seguenti scadenze: Presidente 24.08.2024, 2 consiglieri 16.08.2023 e 2 consiglieri 16.08.2026.

Al termine dell’esercizio il *Consiglio di amministrazione* era composto da 5 consiglieri.

Attualmente esso è composto da 5 consiglieri.

Non è previsto alcun compenso per i componenti del Consiglio di Amministrazione, poiché le cariche sono gratuite.



**Composizione del Consiglio di Amministrazione al termine dell'esercizio –
invariata alla data di redazione del presente bilancio sociale:**

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
Domenico Filippini	Presidente e legale rappres.	11.11.2014	24.08.2024	Il Presidente è il legale rappresentante della Fondazione.	FLPDNC50B20G977P
	1. rilascia procure speciali e nomina avvocati e procuratori alle liti, 2. cura i rapporti con gli altri enti e le autorità e sviluppa ogni utile iniziativa di collegamento con le amministrazioni e ogni altra organizzazione inerente l'attività della Fondazione, 3. esercita l'alta sorveglianza inerente le funzioni di direzione politica dell'Ente, 4. promuove le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, verifica l'esecuzione delle medesime e delle direttive generali impartite, 5. convoca il Consiglio di Amministrazione, ne esegue le delibere, esercita le funzioni direttive, di indirizzo, di coordinamento e di vigilanza su tutte le attività della Fondazione, 6. redige la relazione morale che accompagna il bilancio annuale e la sottopone all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, 7. esercita tutte le funzioni ed i poteri che il Consiglio di Amministrazione gli delega, tramite delibera in cui siano determinati i limiti della delega medesima, 8. in caso di urgenza adotta con ordinanza provvedimenti di ordinaria amministrazione di competenza del Consiglio di Amministrazione.				
Antonio Filippini	Membro del CdA	01.09.2016	16.08.2026	1) indirizzo/verifica della gestione della Fondazione, 2) assunzione di decisioni su qualsiasi materia inerente ordinaria e straordinaria amministrazione:	FLPNTN47R25G977B
Alessandra Danieletti	Membro del CdA	12.10.2018	16.08.2023		DNLLSN73D63B157T
Tanfoglio Evaristo	Membro del CdA	13.09.2013	16.08.2023		TNFVST38P25G977U
Treccani Paolo	Membro del CdA	20.10.2021	16.08.2026		TRCPLA82C08E526E
	a) nomina il Presidente; b) approva il bilancio di previsione annuale e la relazione programmatica; c) approva il bilancio consuntivo annuale e la relazione morale e finanziaria; d) delibera le modifiche dello statuto; e) predispone ed approva i piani ed i programmi fondamentali dell'attività della Fondazione e ne verifica l'attuazione; f) approva e adotta i regolamenti; g) delibera l'accettazione di donazioni e lasciti; h) delibera le modifiche patrimoniali, la vendita o l'acquisto di beni immobili; i) nomina il Direttore Generale della Fondazione; j) attribuisce budget e/o progetti ed il potere di spesa al D.G..				

Per l'Organo di controllo lo statuto prevede, all'articolo 18 "I Revisori dei Conti", che :

"I Revisori dei Conti sono nominati dal Comune di Pralboino tra una rosa di professionisti, iscritti all'albo nazionale dei revisori legali (come previsto dal decreto legislativo n. 39/2010) proposta dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

Essi sono in numero da un minimo di uno ad un massimo di tre.

Ai Revisori dei Conti spetta la vigilanza ed il controllo sulla gestione economico-finanziaria della Fondazione, fatti salvi gli ulteriori controlli previsti dalla legge sulle persone giuridiche private.

A tal fine essi devono redigere una relazione relativa al bilancio consuntivo di ogni anno (art. 2432 C.C.).

Ogni rilievo effettuato viene riferito allo stesso Consiglio.

Sono osservate, per quanto applicabili, le norme di cui agli artt. 2403 e segg. del C.C. 14

I Revisori dei Conti durano in carica tre anni e possono essere riconfermati senza soluzione di continuità".

L'Organo di controllo in carica, composto da una sola persona, è stato nominato in data 20.12.2019 (ultima nomina)

Al componente dell'Organo di controllo è stato deliberato un compenso complessivo annuo di € 2.100.

All'Organo di controllo è attribuita la funzione di revisione legale dei conti ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. n. 117/2017.

All'Organo di controllo non è attribuita la funzione di Organismo di vigilanza ex D.lgs. 231/01 ai sensi dell'articolo 30 del D.lgs. n. 117/2017.

Composizione Organo di controllo e soggetto incaricato per la revisione legale:

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Compenso deliberato/	Codice fiscale
Michele Mario Cesura	Revisore dei conti unico	24.11.2004	31.12.2025	Vigilanza sul rispetto delle leggi e dello statuto nonché sui principi di corretta amministrazione e regolare tenuta della contabilità.	2.200 euro	CSRMHL67S24B150V

La Fondazione ha nominato l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001 che consta di tre membri

Composizione Organo di Vigilanza (O.d.V):

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Compenso deliberato/	Codice fiscale
Ernesto Aresi	Membro dell'OdV	25.03.2015	31.12.2023	Potere autonomo di iniziativa, vigilanza e controllo del modello ex D.Lgs 231/01	società C.R.E.S.T 1.200 euro	RSARST66T28L388U
Maria Teresa Martinelli	Membro dell'OdV	25.03.2015	31.12.2023			MRTMRT61R68E509X
Alessandra Danieletti	Membro dell'OdV	25.03.2015	31.12.2023		zero	DNLLSN73D63B157T

Riguardo all'attribuzione di altre *cariche istituzionali* lo statuto prevede all'articolo 19 che sia nominato il Direttore Generale della Fondazione

Attribuzione altre cariche istituzionali

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
Luigi Gogna	Direttore Generale	04.03.2004	31.03.2025	Il Direttore è il capo del personale, collabora con il Presidente nella direzione della Fondazione, studia e propone al Consiglio i piani di sviluppo delle attività, esercita il potere di firma sulla corrispondenza e sugli atti in conformità alla delega concessagli dal Presidente.	GGNLGU61C15E884G

Al Direttore competono tutte le funzioni riportate nell'apposito regolamento che definisce i compiti e le del Direttore Generale della Fondazione.

Il Direttore, quale figura apicale della Fondazione, svolge le funzioni direzionali specificate in attribuzioni apposito Regolamento.

Specificatamente, al Direttore compete, nell'ambito dei programmi definiti dal Consiglio di Amministrazione, la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Egli è responsabile della gestione e dei relativi risultati.

Per ogni proposta di deliberazione sottoposta all'esame del Consiglio di Amministrazione, il Segretario esprime il proprio parere sulla regolarità tecnico-contabile dell'atto adottato. Il parere è inserito nel verbale di deliberazione.

Funzionamento degli organi di governance

Nel corso del 2022 il *Consiglio di Amministrazione* si è riunito per deliberare nelle occasioni indicate nella seguente tabella:

N.	Data	Sintesi ordine del giorno
01	9 aprile 2022	- Nomina del Direttore Generale della Fondazione Onlus “Longini – Morelli – Sironi” di Pralboino - Conferimento aspettativa non retribuita per gravi motivi dipendente Zaninelli Rosanna - Valutazione acquisto e/o noleggio attrezzatura della lavanderia - Possibilità di richiedere all’Inail contributi per acquisto solleva persone a soffitto - Varie ed eventuali.
02	31 maggio 2022	- Approvazione Bilancio Consuntivo anno 2021 - Approvazione Bilancio Terzo Settore Fondazione anno 2021 - Approvazione Bilancio Sociale della Fondazione anno 2021 - Varie ed eventuali.
03	16 dicembre 2022	- Approvazione Budget e Retta anno 2023 - Incarico ed aggiudicazione lavori per ampliamento impianto fotovoltaico - Conferimento retribuzione di risultato anno 2022 al Direttore Generale - Proroga incarico di consulenza Fisiatrice anno 2023 - Proroga incarico Responsabile Sanitario anno 2023 - Proroga incarico Revisore - Varie ed eventuali.

Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

Definizione di Stakeholder

Sono portatori d’interesse, o *stakeholders*, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la *Fondazione* relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività dell’*Ente* per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati.

Con i portatori di interesse si persegue l’obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione dell’*Ente*.

Distinguiamo in essi due grandi tipologie: “[1] *stakeholders interni*” e “[2] *stakeholders esterni*”.

[1] Stakeholders interni	Denominazione	Area di intervento
Beneficiari dei progetti (ospiti, utenti, ...)	ospiti della RSA ed utenti di CDI, ADI, SAD	socio sanitaria residenziale, semiresidenziale, domiciliare
Organi statutari (soci, consiglieri e revisori)	Consiglio di Amministrazione Revisore unico Organismo di vigilanza (D.Lgs 231/01)	istituzionale
Lavoratori (dipendenti, collaboratori, consulenti, tirocinanti)	n. 80 dipendenti n. 15 collaboratori sanitari n. 4 consulenti imprese diverse di manutenzione impianti	istituzionale, socio sanitaria ed amministrativa

Istituzioni pubbliche (aziende sanitarie, enti locali, enti di assistenza e formazione, università)	Agenzia di Tutela della Salute – ATS Azienda Socio Sanitaria Territoriale – ASST – INPS – INAIL – Vigili del Fuoco – Comuni - Università Cattolica di Brescia	socio sanitaria-autorizzazione al funzionamento, vigilanza/ ispezioni, gestione, liste di attesa previdenziale/ assicurativa, controllo sicurezza, assistenza sociale, tirocini, ecc.
Aziende, fornitori, banche e assicurazioni)	Fornitori di vari generi di consumo dai medicinali agli alimentari, artigiani manutentori, istituti bancari, compagnie di assicurazione, aziende di controllo e certificazione	tutte le aree in cui si esplicano le attività della Fondazione
Donatori privati e enti di finanziamento	Benefattori	economico-finanziaria-patrimoniale
Volontari e Cooperanti	Associazione “Arcobaleno”	sociale – supporto per lo svolgimento di attività
Partner di progetto	Istituti di Formazione e scuole locali	formazione del personale
Organizzazioni non lucrative e Coordinamenti	UNEBA	istituzionale
Comunità territoriali e Ambiente	Ambito territoriale Bassa Bresciana Centrale	sociale ed istituzionale
Parrocchie ed enti ecclesiastici	Parrocchia di Pralboino	religiosa e sociale

Personale

Con riferimento al personale dipendente si segnala che l'Ente ha adottato apposite procedure e piani con riferimento:

- ✓ al **rispetto delle pari opportunità** per l'accesso alle diverse posizioni lavorative e nei percorsi di avanzamento delle carriere;
- ✓ alla **politica relativa alla salute e sicurezza dei lavoratori**, agli impegni assunti, ai risultati attesi e alla coerenza ai valori dichiarati;
- ✓ alla presenza di un piano di **incentivazione del personale**;
- ✓ alla presenza di procedure che favoriscano **la conciliazione vita lavoro**.

[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Nelle seguenti tabelle sono raccolte alcune informazioni ritenute significative con riferimento al personale utilizzato dalla *Fondazione* per l'esercizio delle attività volte al perseguimento delle proprie finalità al 31.12.2022.

I volontari autorizzati ad intervenire nella struttura appartengono all'Associazione Gruppo Volontari “L’Arcobaleno” con sede in via, Morelli n° 10 a Pralboino, ed hanno il compito di supportare il personale dipendente (soprattutto ASA ed educatori) nelle attività complementari di socializzazione, imbocco e trasporto, nel rispetto della convenzione in atto dal 2014 - rinnovata nel 2020 – e delle procedure/indicazioni fornite dalla Direzione Generale.

TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Medici			8+ 1 G.M	9
Infermieri		6	6	12
Operatori socio sanitari ASA/OSS		42		42
Fisioterapisti ed educatori		6		6
Operatori dei servizi		24		24
Amministrativi		2		2
Operatori sociali – volontari	8			8
TOTALE	8	80	15	103

TIPOLOGIA RISORSA	2022	2021	2020	TOTALE
Volontari	8	8	8	24
Dipendenti	80	88	88	256
Collaboratori esterni	15	11	11	37
TOTALE	103	107	107	317

TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Uomini	2	6	8	16
Donne	6	74	7	87
Laureati		8	14	22
Diplomati		6	1	7
Licenza media	8	66		74

TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Età 18-30		9	5	14
Età 30-65	1	71	6	78
Over 65	7	0	4	11
TOTALE	8	80	15	103

Al personale dipendente sono applicati il Contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti degli Enti Locali (agli assunti fino al 2004) ed il Contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti dai settori socio-assistenziale, socio-sanitario ed educativo U.N.E.B.A. (agli assunti dal 2005).

Ulteriori informazioni relative ai dipendenti

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha assunto complessivamente numero 13 nuovi dipendenti (di cui n. 12 a tempo pieno e n. 1 part time) e le dimissioni sono state complessivamente in numero di 17.

TIPOLOGIA RISORSA	Funzione/Numero	Retribuzione (media mensile)	Oneri complessivi a carico dell'ente	Condizione legale limite 1/8 min/max verificata
Tempo pieno n. 65	Infermieri n. 5	€ 1.859,09	SI	SI
	ASA/OSS n. 38	€ 1.557,26	SI	SI
	Fisioterapisti/educatori n. 4	€ 1.770,72	SI	SI
	Operatori servizi n. 16	€ 1.629,80	SI	SI
	Amministrativi n. 2	€ 3.801,86	SI	SI
Part – time n. 15	Infermieri n. 1	€ 1.744,83	SI	SI
	ASA/OSS n. 4	€ 847,66	SI	SI
	Fisioterapisti/educatori n. 2	€ 1.151,17	SI	SI
	Operatori n. 8	€ 859,62	SI	SI

TIPOLOGIA RISORSA (numero medio)	2022	2021	2020
Tempo pieno	65	74	74
Part - time	15	14	14

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'Ente:

Salario lordo	€ di competenza
Massimo	75.110
Minimo	17.994
Rapporto tra minimo e massimo	23,96%
Rapporto legale limite	1/8
La condizione legale è verificata	SI

I dipendenti della Fondazione sono inquadrati nel rispetto delle norme dei Contratti Collettivi di Lavoro Nazionali applicati (CCNL Enti Locali per gli assunti fino al 2004 e CCNL UNEBA per gli assunti successivamente), integrati dalla contrattazione sindacale aziendale e territoriale (regionale Uneba), rappresentata da un premio - distribuito ad ogni dipendente che abbia lavorato nel corso dell'anno – variabile in rapporto alle giornate di assenza ed agli inquadramenti.

La differenza del range tra i valori minimo e massimo dei salari sopra esposti dipende da molteplici fattori, quali:

- CCNL applicato ed inquadramento professionale
- Impegno orario (full o part time)
- Scatti di anzianità
- Assenze per malattia e/o maternità
- Indennità di turno (diurna – festiva – notturna)
- Eventuali ore straordinarie lavorate

n°. dipendenti tempo INDeterminato	77	Part.time	Full time
		15	62
n. dipendenti tempo DETerminato	3	Part.time	Full time
		0	3

Compensi corrisposti a collaboratori esterni in libera professione nel 2022:

figura professionale	n° liberi professionisti	compenso lordo minimo	compenso lordo massimo
Medico	9	€ 3.373	€ 43.880
Infermiere	6	€ 10.146	€ 57.919
Consulente	4	€ 2.283	€ 12.688
Totale	19	€ 15.802	€ 114.487

La differenza del range tra i valori minimo e massimo dei compensi sopra esposti dipende dal ruolo ricoperto, dalla durata del periodo di collaborazione e dall'impegno orario pattuito dal contratto con il singolo professionista.

Compensi agli organi di amministrazione e di controllo

La seguente tabella illustra i compensi di competenza e pagati durante l'esercizio 2022 con riferimento alle figure di amministrazione e controllo della Fondazione:

Anno 2022		
Compensi a	Emolumento complessivo di competenza	Emolumento pagato nel periodo
Organo di amministrazione	zero	zero
Organo di controllo	non presente	non presente
Organo di revisione	€ 2.100	€ 2.100
Organismo di vigilanza D.lgs. 231/01	€ 1.200	€ 1.200
Dirigenti	€ ---	€ ---

Le informazioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'Ente o della rete associativa cui l'Ente aderisce.

Rimborsi spese ai volontari

Ai volontari non viene conferito alcun rimborso: è quanto si è verificato anche nel corso del 2022.

Modalità di effettuazione rimborsi ai volontari a fronte autocertificazione

L'Ente non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 17 del D.lgs. n. 117/2017 di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione.

[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ

A.5.1 Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse attività.

Come più sopra indicato, l'Ente svolge attività di assistenza sociale e socio sanitaria concretamente effettuata tramite la gestione della *Residenza Sanitaria Assistenziale* e del *Centro Diurno Integrato* siti in Pralboino, via Morelli, n° 10.

Nel corso dell'esercizio 2022 la Fondazione ha gestito la *Residenza Sanitaria Assistenziale* che ha accolto n. 113 ospiti, per una media di 91,66% posti occupati, ed il *Centro Diurno Integrato* che ha ospitato mediamente n. 12 utenti.

Anche per il 2022 questi dati possono essere considerati anomali rispetto agli anni precedenti la pandemia, quando la media dei posti letto occupati si è sempre attestata oltre il 99% e quando i venti posti del Centro Diurno sono stati costantemente occupati; se durante il 2020 le attività sono state largamente ridotte e limitate, nel corso del 2021 e del 2022 sono state riprese e gradualmente ricondotte ad un regime di parziale normalità; i dati sopra riportati afferiscono, dunque, alla situazione particolare contingente e non sono rappresentativi della realtà, in regime di completa, ripresa di tutte le attività della Fondazione.

Servizi prestati		
	Informazione richiesta	Informazione fornita
		(quantità delle prestazioni e loro complessità)
A.5.a	Scheda sintetica dei servizi erogati dalla Fondazione	La Fondazione svolge attività di interesse generale prevalentemente nell'ambito dell'assistenza sociale e dell'assistenza socio sanitaria; l'attività è svolta nell'ambito della gestione della RSA situata in Pralboino, la cui capienza massima è di n. 84 posti (autorizzazione n.0062089 del 12/05/2015); dei quali 75 contrattualizzati (atto 572/17 del 01/05/2017) e 81 accreditati (atti VIII/6212 del 19/12/2007 – 6245 del 23/07/2015). Nel medesimo sito la Fondazione ha attivato altri servizi tipici quali: • Centro Diurno Integrato con venti posti, accreditati e contrattualizzati con ATS • Mini Alloggi protetti con dodici posti letto, autorizzati • FKT servizio per esterni • Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD e Pasti sociali) Tutti i servizi della Fondazione sono certificati IQNet fin dall'anno 2003, secondo le norme ISO che si sono susseguite. La certificazione più recente da parte di SQS, in base alla norma ISO 9001:2015, è stata conseguita con validità triennale fino al 26.11.2023; l'ultima verifica annuale è avvenuta il 07.11.2022.

A.5.b	Breve descrizione dei destinatari dei servizi e descrizione dei criteri di selezione	Destinatari dei servizi erogati dalla Fondazione sono persone particolarmente anziane, non autosufficienti, portatrici di fragilità diverse, residenti, soprattutto, nei Comuni dell'ex D.S.S. n° 9 dell'Ambito Territoriale 9 - ASST del Garda. I criteri di selezione sono determinati dall'esigenza dell'utente e dai bisogni che egli esprime in riferimento alla sua condizione fisica - sanitaria - sociale, ed alla eventuale dimissione protetta da presidi ospedalieri; la valutazione complessiva di questi dati porta alla formazione di liste d'attesa. Le liste di attesa per l'utilizzo delle diverse unità d'offerta della Fondazione (RSA e CDI) sono tenute direttamente dal servizio dell'ASST del Garda, distaccamento di Leno, presso il quale vengono presentate, e conservate, le richieste dei clienti allo scopo di essere adeguatamente considerate; la graduatoria che deriva dalla valutazione multidimensionale delle domande stesse è gestita dall'operatore dell'A.S.S.T. del Garda che, previa informazione alla Fondazione, invia l'utente interessato al servizio adeguato - RSA e/o CDI - rispetto al bisogno espresso. Per quanto riguarda i minialloggi ed i posti solventi non contrattualizzati con ATS la Fondazione tiene aggiornata una lista d'attesa secondo le modalità riportate nel regolamento interno del servizio
A.5.c	Breve descrizione dei servizi di assistenza erogati agli anziani	L'assistenza viene erogata attraverso un sistema integrato di servizi socio-assistenziali, sanitari e riabilitativi di tipo residenziale (RSA), semiresidenziale (CDI) e domiciliare (Minialloggi, SAD, ADI). Con "servizio di assistenza" – erogato in ambiente confortevole, pulito, realizzato a misura di persona fragile - si intende • soddisfare i bisogni primari dell'ospite/cliente • garantire gli interventi sanitari e socio-sanitari • assicurare il benessere psico-fisico • perseguire il massimo recupero funzionale • prevenire le complicanze legate alla non autosufficienza • favorire la possibilità di relazioni sociali • supportare utenti e relative famiglie.

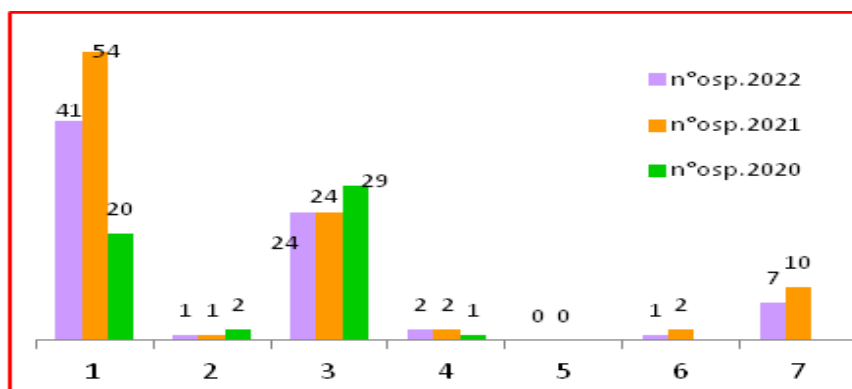
Numero e tipologia dei beneficiari della Residenza Sanitaria Assistenziale

R.S.A.	al 01.01.2022	n° entrati	n° usciti	presenti al 31.12.2022
Maschi	16	9	11	14
Femmine	62	26	26	62
Totale	78	35	37	76

R.S.A. ospiti assistiti	anno 2022	anno 2021	anno 2020
Maschi	25	19	30
Femmine	88	79	95
Totale	113	98	125

Classe SOSIA	ospiti assistiti anno 2022	ospiti assistiti anno 2021	ospiti assistiti anno 2020
classe 1	41	54	48
classe 2	1	1	2
classe 3	24	24	29
classe 4	2	2	1
classe 5	0	0	0
classe 6	1	2	
classe 7	7	10	

La distribuzione degli ospiti per classe SoSIA (7classi) nel triennio è evidenziata nel grafico che segue:



Sosia è la scheda di osservazione intermedia che individua il grado di fragilità dell'ospite (classe 1 gravissima fragilità); monitora l'assistenza erogata ad ogni ospite ed è uno strumento dinamico da aggiornare – a cura del responsabile sanitario - ogni qualvolta si modificano i gradi degli interventi sanitari ed assistenziali dovuti.

Dalla semplice presa visione di tabella e grafico qui sopra si evince la costante compromissione della fragilità dei nostri ospiti, infatti ben oltre la metà degli ospiti (2021= 58%, 2020=57%, 2019=76%, si stabilizza nella 1^ classe.

Come ripetutamente sottolineato, tutti i dati relativi agli anni 2020, 2021 e 2022 non costituiscono testo di riferimento essendosi verificati durante uno stato emergenziale e di inizio ripresa.

Numero e tipologia dei beneficiari del Centro Diurno Integrato

C.D.I.	al 01.01.2022	n° entrati	n° usciti	presenti al 31.12.2022
Maschi	0	4	3	1
Femmine	14	13	17	10
Totale	14	17	20	11

C.D.I. ospiti assistiti	anno 2022	anno 2021	anno 2020	anno 2019
Maschi	4	2	11	7
Femmine	27	27	43	27
Totale	31	29	54	34
Totale giorni di presenza	gg. 4.287	gg. 3.952	gg. 2.635	gg. 6.830

Numero e tipologia dei beneficiari dell'Unità d'Offerta Mini Alloggi

Mini Alloggi	al 01.01.2022	n° entrati	n° usciti	presenti al 31.12.2022
Maschi	0	4	3	1
Femmine	11	16	17	10
Totale	11	20	20	11

Mini Alloggi utenti assistiti	anno 2022	anno 2021	anno 2020
Maschi	4	2	9
Femmine	27	24	34
Totale	31	26	43

A.5.2 beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi.

Le seguenti tabelle illustrano alcune informazioni essenziali in merito agli ospiti, *stakeholders* fondamentali della *Fondazione*.

Tipologia di ospiti della RSA		
	Informazione richiesta	Informazione fornita
		(descrizione dell'utenza e dei suoi bisogni)
A.5.g	Distinzione degli ospiti distinti per età, sesso, patologie	Gli ospiti accolti nella RSA sono soprattutto "grandi anziani" (15% con meno di 75 anni, 44% con età tra 76-90 anni e 41% con più di 90 anni, nel 78% dei casi femmine, compromessi da pluripatologie, come rappresentato sopra nel quadro So.S.I.A.. Si dimostra ogni anno di più che le persone che chiedono di accedere – e/o per le quali viene chiesto l'accesso – fanno parte della popolazione molto anziana, femmina, pluripatologica gravemente compromessa.
A.5.h	Descrizione dei bisogni di assistenza degli anziani accolti	Agli ospiti della RSA vengono offerte prestazioni di natura socio-sanitaria come richiesto dalla valutazione dei bisogni primari, e non solo, rappresentati. L'espressione "fragile", abusata per indicare il nostro tipo di utenza, non ne circoscrive, con la necessaria precisione, la compromissione fisica/psichica che crea specifici bisogni a cui far fronte con importanti e qualificate risorse umane.

Attrattività dell'attività di RSA		
	Informazione richiesta	Informazione fornita
		(verifica del grado di attrattività della Fondazione)
A.5.i	Analisi degli ospiti e utenti per area geografica di provenienza	Gli ospiti della RSA sono residenti generalmente nell'area dell'ex DSS n. 9 (Ambito 9 Bassa Bresciana Centrale); si sono verificati otto casi di ospiti residenti nella provincia di Brescia e/o nei comuni vicini di altra provincia.

A.5.l	Numero di richieste di assistenza ricevute	Poiché le richieste di assistenza/ricovero, come descritto nell'informazione al punto "A.5.b", sono tenute direttamente dal servizio dell'ASST del Garda, distaccamento di Leno, presso il quale vengono presentate e conservate, la Fondazione conosce solo il numero delle richieste relative ai posti non contrattualizzati con l'ATS, cosiddetti di sollievo, che nel 2022 sono state n° 51.
A.5.m	Numero di richieste in lista di attesa	Solo per posti di sollievo n° 20.
A.5.n	% richieste accolte su richieste ricevute	60,78%

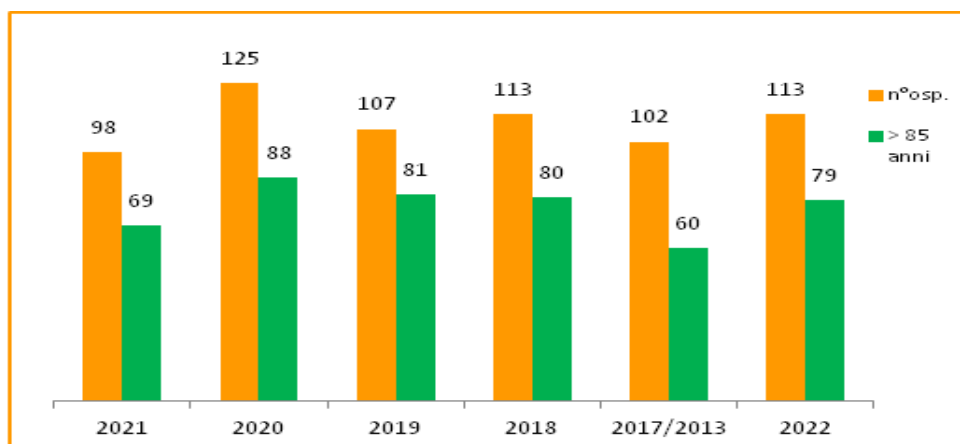
Tipologia di utenti dei servizi di C.D.I.		
	Informazione richiesta	Informazione fornita
		(descrizione dell'utenza e dei suoi bisogni)
A.5.o	Scheda sintetica descrittiva degli utenti assistiti	Sono utenti del CDI persone anziane che non dispongono di supporto familiare costante a causa di impegni lavorativi, non estremamente compromesse, con alcune residue capacità, in grado quindi di accettare il Centro Diurno dove, oltre all'accoglienza ed al soddisfacimento dei bisogni primari, trovano assistenza sanitarie adeguata, riabilitazione ed attività di socializzazione.

Attrattività dell'attività di C.D.I.		
	Informazione richiesta	Informazione fornita
		(verifica delle richieste ricevute ed accolte)
A.5.p	Numero di richieste di assistenza ricevute per tipologia di servizio	31
A.5.q	Numero di richieste in lista di attesa per tipologia di servizio	9
A.5.r	% richieste accolte su richieste ricevute	70,96%

R.S.A. Dinamica delle presenze degli ospiti divisi per sesso ed età

Tipologia di ospiti e utenti R.S.A.																
		2022			2021			2020			2019			Media 2018/2013		
	Informazione richiesta	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
A.5.s	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per sesso	88	25	113	79	19	98	95	30	125	87	20	107	83	19	102
	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per età media (ospiti con + 85 anni)	64	15	79	56	13	69	68	20	88	70	11	81	50	10	60

La presenza di persone con età superiore agli 85 anni conferma la più volte ripetuta loro “fragilità” e la delicatezza del nostro servizio



Attrattività dell'attività R.S.A. – solo per i posti di “solievo”														
	Informazione richiesta	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	2011	2010
A.5.t	Numero di richieste di assistenza ricevute	51	25	12	21	24	16	12	12	10	8	7	4	2
A.5.u	Numero di richieste in lista di attesa	20	10	7	12	11	8	5	4	6	2	5	2	2
A.5.v	% richieste accolte su richieste ricevute	60,78	60	41,67	42,86	54,17	50	58,33	66,67	40	75	28,57	50	100

Si ripete che le richieste di assistenza/ricovero, come descritto nell’informazione al punto “A.5.b”, sono tenute direttamente dal servizio dell’ASST del Garda, distaccamento di Leno, presso il quale vengono presentate e conservate le richieste dei potenziali clienti. La graduatoria che viene formata dalla valutazione multidimensionale di dette domande è gestita dagli operatori ASST dell’UCAM che, al momento della disponibilità di un posto, inviano alla Fondazione il nome dell’anziano interessato.

La Fondazione, quindi, conosce solo il numero delle richieste relative ai posti non contrattualizzati con l’ATS, cosiddetti di sollievo, per cui riceve le domande.

C.D.I. Dinamica delle presenze degli ospiti divisi per sesso ed età

Tipologia di ospiti e utenti C.D.I.																
		2022			2021			2020			2019			Media 2018/2013		
	Informazione richiesta	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
A.5.s	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per sesso	27	4	31	25	2	27	43	11	54	27	7	34	10	25	35
	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per età media (ospiti con + 85 anni)	19	2	21	16	2	18	21	6	27	13	15	28	12	2	14

Attrattività dell'attività C.D.I.														
	Informazione richiesta	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	2011	2010
A.5.t	Numero di richieste di assistenza ricevute	31	15	4	6	4	5	6	3	7	3	6	7	6
A.5.u	Numero di richieste in lista di attesa	9	2	2	4	4	3	5	3	6	2	4	7	5
A.5.v	% richieste accolte su richieste ricevute	70,96	86,67	50	33,33	100	40	16,67	100	14,29	33,33	33,33	100	16,67

In aggiunta a quanto sopra descritto, l'Ente fornisce anche servizi a favore dei seguenti soggetti:

- 1 persone anziane e non, – sole e non, bisognose di aiuto per l'igiene personale, da assistere presso le proprie abitazioni
- 2 persone anziane e non bisognose di medicazioni e piccoli interventi di infermieristica
- 3 persone anziane e sole bisognose di aiuto per il mantenimento della pulizia dell'alloggio
- 4 persone anziane sole con la necessità di accompagnamento per piccole commissioni/medico/farmacia/supermercato
- 5 Comuni – di Pralboino e Pavone del Mella - che hanno richiesto la preparazione dei pasti da somministrare al domicilio dei propri cittadini.

Queste attività poste in essere dalla Fondazione garantiscono una importante risorsa per i Comuni di riferimento, contribuendo all'erogazione di un servizio di particolare rilevanza che, peraltro, contribuisce al monitoraggio delle condizioni ambientali, sociali e sanitarie di una popolazione sempre più anziana e sola.

A.5.3. Obiettivi programmati e raggiungimento o mancato raggiungimento degli stessi

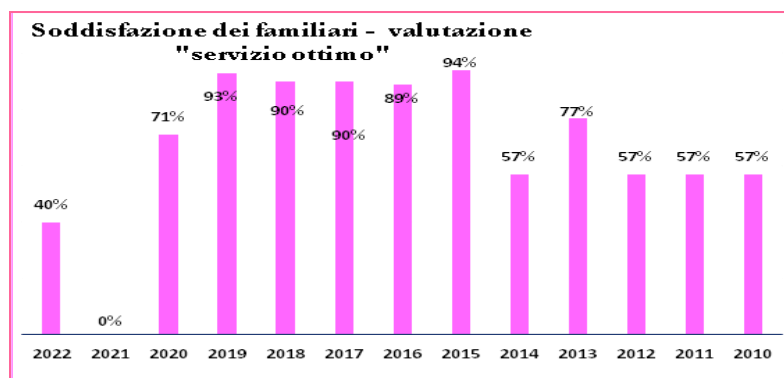
La Fondazione opera in un'ottica di continua ricerca del miglioramento delle proprie finalità operando verso l'ottenimento del massimo soddisfacimento dei propri *stakeholders*.

Con periodicità annuale sono raccolti dati concernenti la **soddisfazione degli ospiti e loro familiari** in merito ai servizi forniti (nel corso del 2021 il questionario è stato somministrato solo agli ospiti per la mancata presenza dei parenti) . La sintesi, dinamica, dell'indice elaborato (sua base annuale) è riassunto nella seguente tabella:

Soddisfamento degli ospiti della RSA														
	Informazione richiesta: "È soddisfatto del ricovero in RSA – giudizio complessivo"	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	2011	2010
A.5.z	Analisi di <i>care satisfaction</i>	19%	2%	9%	1%	1%	1%	1%	0	3%	0	3%	6%	6%
	(sufficiente ottimo)	62%	68%	36%	70%	64%	64%	80%	82%	59%	58%	59%	53%	52%



Soddisfacimento dei familiari degli ospiti della RSA														
	Informazione richiesta "È soddisfatto del ricovero in RSA del suo familiare – giudizio complessivo"	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	2011	2010
A.5.z	Analisi di <i>care satisfaction</i> (sufficiente-ottimo)	60% 40%	NON somministrato	4% 71%	2% 93%	3% 90%	3% 90%	3% 89%	0 94%	0 57%	0 77%	0 57%	0 57%	0 57%



Analogamente, con periodicità annuale è effettuata un'analisi di **soddisfazione dei dipendenti e collaboratori** al fine di comprendere eventuali ambiti di criticità e possibili interventi migliorativi.

La sintesi, dinamica dell'indice elaborato e riassunta nella seguente tabella, evidenzia quanto le restrizioni ancora applicate per effetto del "Post Pandemia", soprattutto quelle riconducibili alla limitata possibilità di visita dei parenti abbiano inciso sulla completa soddisfazione sia degli Utenti che dei loro Familiari.

Soddisfacimento dei dipendenti e collaboratori														
	Informazione richiesta: "Come giudica il livello di organizzazione della struttura"	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	2011	2010
A.5.y	Analisi di <i>care satisfaction</i> : risultato: (soddisfacente-molto soddisfacente))	60%	84 %	63%	79%	79%	79%	75%	75%	78%	92%	87%	78%	77%

Il grafico che segue illustra la risposta dei dipendenti che esprimono giudizio "soddisfacente e/o molto soddisfacente" alla domanda descritta



L'Azienda ritiene che i suoi sforzi ed interventi per il miglioramento dell'organizzazione siano stati adeguatamente apprezzati dalla maestranze.

La certificazione di qualità

Una particolare attenzione viene rivolta alla qualità della gestione dei servizi prestati agli ospiti/utenti; perciò la Fondazione, fin dal 2003, ha operato per conseguire, secondo le norme vigenti nei diversi periodi, la Certificazione di qualità IQNet – SQS – oggi su base normativa ISO 9001:2015 -, presupposto ritenuto utile ed opportuno per lo svolgimento dell'attività, in regime di convenzione.



La società “Associazione Svizzera per Sistemi di Qualità e Management - S.Q.S.”, con cadenza annuale verifica il sistema e la sua implementazione; l'ultima verifica ispettiva, che ha dato esito positivo, è stata effettuata il 7 novembre 2022; il 28 ottobre 2020 è stata rinnovata la certificazione valida dal 27.11.2020 al 26.11.2023.

Le risorse impiegate dall'Azienda per mantenere i requisiti della certificazione sono notevoli ed il tracciamento di ogni operazione, la compilazione di schede e moduli da parte degli operatori tutti è impegnativa, ma funzionale sia alla valutazione dei certificatori che della stessa ATS alla quale è demandato il compito di verificare l'appropriatezza dei servizi e la sussistenza dei requisiti per l'accreditamento rispetto alla normativa cogente.

Infine: la registrazione, con relativo esame, delle “non conformità e delle azioni di miglioramento” consente di implementare il Sistema di Gestione della Qualità.

Il codice etico e il modello organizzativo

La *Fondazione* ha approvato e rispetta un *Codice etico* ed agisce, con riferimento alle previsioni del D.lgs. n. 231/2001, sulla base di un apposito *Modello organizzativo di gestione e controllo* sottoposto al monitoraggio di un Organismo di vigilanza in forma collegiale.

Il sito internet della *Fondazione* www.rsapralboino.net, nell'apposita sezione “trasparenza”, rende disponibili oltre allo statuto, ai bilanci annuali e ai dati obbligatori per legge, i documenti sopra citati.

L'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs 231/01 ha svolto la sua attività nel corso del 2021 e del suo lavoro ha redatto apposita relazione inviata all'ATS.

A.5.4. Obiettivi programmati per il futuro (da valutare nel successivo *Bilancio Sociale*)

Fra le attività programmate e pianificate dal *Consiglio di amministrazione* della *Fondazione Onlus Longini Morelli Sironi* si evidenzia la seguente: **Ritorno alla normalità interna dopo la grave situazione determinata dalla pandemia.**

Potrebbe sembrare un non obiettivo, ma non è così!

È davanti agli occhi di tutti ospiti, operatori, familiari e direzione quanto sia impegnativo ritornare alla normalità, dopo avere trascorso un anno ad inseguire situazioni emergenziali organizzative/gestionali e sanitarie!

L'obiettivo è perciò ambizioso, se si considera che anche da un punto di vista psicologico deve essere recuperato il disagio determinato non solo dall'aver perduto compagni di strada ma anche dall'aver vissuto veramente isolati per un lungo periodo, richiede resilienza, specifica formazione, coesione di gruppo e grande reciproco supporto.

Una sintesi degli obiettivi programmati per gli esercizi 2021-2024 è contenuta nella seguente schematizzazione distinguendo secondo un raggruppamento in tre tipologie di interventi:

	2021	2022	2023	2024
Obiettivi di intervento strutturale	Potenziamento impianto fotovoltaico	Adeguamento dei serramenti	Ampliamento del parco	Completamento parco fotovoltaico e studio fattibilità interventi con beneficio 110 ed adeguamento antisismico
Obiettivi di intervento organizzativo	Ritorno alla normalità gestionale	Sostituzione del personale in pensione	Riordino e formazione dei nuovi assunti	Reclutamento del personale socio-sanitario (ASA/OSS, Infermieri)
Obiettivi di intervento gestionale	Monitoraggio spese ed entrate efficace controllo di gestione informatico	Monitoraggio spese ed entrate efficace controllo di gestione informatico	Monitoraggio spese ed entrate efficace controllo di gestione informatico	Monitoraggio spese ed entrate efficace controllo di gestione informatico con attenzione al contenimento dei costi energetici
Obiettivi di intervento assistenziale	Ritorno alla normalità	Apertura all'esterno	Miglioramento della qualità relazionale	Mantenimento della qualità assistenziale e relazionale
Obiettivi volti all'innovazione	Progettazione di nuovi servizi e riqualificazione di quelli esistenti. Sperimentazione di modelli organizzativi in grado di ricercare e praticare interventi che possano migliorare la qualità della vita degli ospiti/utenti			

Elementi e fattori rilevanti o di rischio nel raggiungimento dei risultati

I risultati di crescita dell'attività della Fondazione negli ultimi esercizi pre-pandemia, fino al 2019, sono stati possibili grazie alla efficace attività di controllo della Direzione che, anche attraverso puntuali verifiche periodiche formalizzate in specifiche relazioni, ha inteso ottimizzare la gestione di tutte le risorse presenti all'interno dell'organizzazione.

Il consolidamento delle attività, con il conseguente approvvigionamento di adeguati mezzi finanziari, permette al Consiglio di Amministrazione di pianificare e programmare per i prossimi anni interventi organizzativi, tesi al

miglioramento delle condizioni degli ospiti/utenti, e strutturali, tesi alla valorizzazione del patrimonio immobiliare ed alla salvaguardia dell'ambiente.

Non possono essere minimizzati gli effetti negativi derivanti alla *Fondazione* in funzione del fenomeno generato dall'emergenza sanitaria da Covid 19.

L'attività della RSA ha continuato senza alcuna interruzione, mentre è stata limitata quella del Centro Diurno Integrato. L'Amministrazione, sulla scorta delle indicazioni di Regione Lombardia ed Azienda di Tutela della Salute di Brescia ha predisposto il Piano Organizzativo Gestionale (P.O.G.) in cui sono state descritte e monitorate le azioni di prevenzione del contagio nella struttura con attenzione specifica all'utilizzo dei dispositivi di protezione (D.P.I.), all'adozione di misure atte a prevenire il contagio – tra queste comprese le indicazioni per l'isolamento di eventuali persone infette e per le possibili visite dei parenti; il P.O.G è stato aggiornato, e viene/verrà ancora aggiornato, per consentire all'Azienda di essere preparata nella malaugurata occasione in cui si ripresentasse un'emergenza sanitaria infettivologica.

Gli sforzi, del resto già illustrati approfonditamente nella relazione al bilancio di esercizio, compiuti dalla *Fondazione* e dai suoi organi al fine di minimizzare i rischi sanitari a carico degli ospiti e del personale sono stati ampi e, anzi, dall'emergenza possono essere tratti insegnamenti utili per il potenziamento nel futuro dei servizi forniti.

L'avere necessariamente dovuto adeguare l'organizzazione aziendale all'emergenza ha permesso al personale:

- 1 - di acquisire una flessibilità che, in diverso contesto, difficilmente si sarebbe dimostrata,
- 2 - di compattare il gruppo di lavoro per affrontare le difficoltà, dalla carenza di operatori alla mancanza di materiali, ecc.,
- 3 - di apprezzare gli atteggiamenti di aiuto – mutuo aiuto (sia fisico che psicologico)
- 4 - di valorizzare la disponibilità dell'Amministrazione/direzioni.

Si tratta di elementi valutativi importanti che potranno condizionare lo studio dei prossimi progetti.

Particolare impegno dovrà essere dedicato alla ricerca di innovazione dei processi del servizio agli ospiti, anche attraverso un adeguato programma di formazione di tutto il personale.

Gli obiettivi di intervento strutturale e gli obiettivi volti all'innovazione sono stati necessariamente postposti a quelli organizzativi, gestionali e assistenziali; verranno al più presto rimessi al centro dell'attenzione della direzione.

Potenziali rischi economico-finanziari e fattori generali che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali

Se si escludono gli ultimi due anni, per le ragioni sopra esposte e note, i risultati sociali, economici e patrimoniali ottenuti nel corso degli anni sono ritenuti, complessivamente, soddisfacenti da questa Amministrazione.

Ciò nonostante per il futuro è ragionevole nutrire qualche preoccupazione per i rischi di tipo economico-finanziario a cui l'Azienda è potenzialmente esposta in riferimento alla situazione più generale del Paese, al rilevante rincaro dei costi, in particolare di quelli energetici, rischi che potrebbero, in assenza di una crescita positiva, rendere problematico il pagamento delle rette degli ospiti da parte dei parenti e/o dei comuni di loro residenza.

La Regione ha trasmesso un timido segnale di aumento della quota sanitaria giornaliera di assistenza agli ospiti, che risultava invariata da molti anni; non sembra, tuttavia, che le continue pressioni esercitate dalle Associazioni delle Fondazioni stiano per produrre qualche ulteriore effetto.

È altresì opportuno porre l'accento su alcuni fattori non controllabili da parte della Fondazione rispetto agli ospiti della RSA, quali: la riduzione dei periodi medi di permanenza in RSA, la sempre maggiore severità clinica, l'innalzamento dell'età media.

A.5.5. Erogazioni filantropiche

Si dà atto che non sono avvenute elargizioni erogate per finalità filantropiche e di beneficenza ad altri Enti del Terzo settore, né che sono stati erogati fondi per finalità di beneficenza a persone fisiche.



[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA

I dati di bilancio dell'ente sono indicati in questo paragrafo tramite alcune riclassificazioni utili ad evidenziare da un lato la composizione patrimoniale dell'Ente e dall'altro i risultati economici con evidenza del valore aggiunto derivante dall'attività e della sua destinazione a remunerare i fattori produttivi impiegati nell'attività stessa.

RICLASSIFICAZIONE DELLE TAVOLE DI SINTESI SECONDO CRITERI GESTIONALI				
STATO PATRIMONIALE				
	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2021
Immobilizzazioni immateriali nette	€ 11.643,77	€ 10.877,69	0,19%	0,17%
Rivalutazioni fuori esercizio	€ -	€ -	0,00%	0,00%
Beni in leasing	€ -	€ -	0,00%	0,00%
Immobilizzazioni materiali nette	€ 5.030.403,45	€ 5.149.782,56	83,55%	80,73%
Immobilizzazioni finanziarie nette		€ -	0,00%	0,00%
TOTALE IMMOBILIZZATO	€ 5.042.047,22	€ 5.160.660,25	83,75%	80,90%
Rimanenze	€ 38.221,68	€ 57.287,32	0,63%	0,90%
Clienti netti	€ 7.596,10	€ 2.805,26	0,13%	0,04%
Altri crediti	€ 107.791,70	€ 272.399,87	1,79%	4,27%
Valori mobiliari	€ 524.522,44	€ 624.522,44	8,71%	9,79%
LIQUIDITA' DIFFERITE	€ 678.131,92	€ 957.014,89	11,26%	15,00%
Cassa e banche	€ 300.355,14	€ 261.048,88	4,99%	4,09%
LIQUIDITA' IMMEDIATE	€ 300.355,14	€ 261.048,88	4,99%	4,09%
CAPITALE INVESTITO NETTO	€ 6.020.534,28	€ 6.378.724,02	100,00%	100,00%
Fondo di dotazione e riserve	€ 5.439.912,29	€ 5.690.871,95	91,08%	89,22%
Riserve plusvalori leasing	€ -	€ -	0,00%	0,00%
Reddito d'esercizio	-€ 157.089,59	-€ 32.139,93	-2,63%	-0,50%
MEZZI PROPRI	€ 5.282.822,70	€ 5.658.732,02	88,45%	88,71%
TFR	€ 9.246,28	€ 18.167,54	0,15%	0,28%
Rate leasing a scadere	€ -	€ -	0,00%	0,00%
Fondi e debiti a Medio Termine	€ -	€ -	0,00%	0,00%
Debiti oltre l'esercizio	€ -	€ 17.417,24	0,00%	0,27%
PASSIVO CONSOLIDATO	€ -	€ 17.417,24	0,00%	0,27%
Fornitori	€ 168.779,20	€ 133.357,95	2,83%	2,09%
Anticipi clienti	€ 5.000,00	€ 3.160,00	0,08%	0,05%
Altri debiti	€ 507.122,92	€ 547.889,27	8,49%	8,59%
Banche passive	€ -	€ -	0,00%	0,00%
DEBITI A BREVE	€ 680.902,12	€ 684.407,22	11,40%	10,73%
CAPITALE INVESTITO NETTO	€ 5.972.971,10	€ 6.378.724,02	100,00%	100,00%

L'Ente conferma l'assenza di patrimoni destinati a specifici affari.

Il conto economico è riclassificato secondo il criterio del “valore aggiunto” utile al fine di evidenziare come il risultato di gestione lordo necessario per garantire la continuità dell’Ente sia utilizzato per remunerare i vari interlocutori utilizzati al fine della fornitura dei servizi socio sanitari ed assistenziali propri della *Fondazione*.

RICLASSIFICAZIONE DELLE TAVOLE DI SINTESI SECONDO CRITERI GESTIONALI				
CONTO ECONOMICO				
	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2021
FATTURATO NETTO	€ 3.328.532,70	€ 3.461.122,45	100,00%	100,00%
Acquisti di beni e servizi	€ 717.556,56	€ 645.118,11	21,56%	18,64%
Variazione delle rimanenze (+)	€ 19.065,64	€ 5.290,69	0,57%	0,15%
Altri costi operativi	€ 17.018,72	€ 62.457,41	0,51%	1,80%
Affitti e leasing	€ -	€ -	0	0
VALORE AGGIUNTO	€ 2.574.891,78	€ 2.832.828,14	77,36%	81,85%
Spese personale	€ 2.426.040,16	€ 2.799.035,37	72,89%	80,87%
MARGINE OPERATIVO LORDO	€ 148.851,62	€ 335.732,81	4,47%	9,70%
Accantonamento TFR	€ 266.087,89	€ 301.940,04	7,99%	8,72%
Ammortamenti	€ 141.027,05	€ 160.200,87	4,24%	4,63%
RISULTATO OPERATIVO GESTIONE CAI	-€ 258.263,32	-€ 126.408,10	-7,76%	-3,65%
Proventi finanziari	€ 12.327,73	€ 9.268,17	0,37%	0,27%
RISULTATO OPERATIVO AZIENDALE	-€ 245.935,59	-€ 117.139,93	-7,39%	-3,38%
Oneri finanziari	€ -	€ -	0	0
REDDITO DI COMPETENZA	-€ 245.935,59	-€ 117.139,93	-7,39%	-3,38%
Proventi straordinari	€ 91.220,00	€ 88.854,00	2,74%	2,57%
UTILE ANTE IMPOSTE	-€ 154.715,59	-€ 32.139,93	-4,65%	-0,93%
Imposte d'esercizio	€ 2.374,00	€ 2.392,00	0,07%	0,07%
REDDITO D'ESERCIZIO	-€ 157.089,59	-€ 32.139,93	-4,72%	-0,93%

Analisi per indici

INDICI DI SOLIDITA' PATRIMONIALE

Consentono di verificare se la struttura finanziaria e patrimoniale dell’Ente è solida o se invece necessita di qualche correttivo.

1) MARGINE DI STRUTTURA

Mezzi propri €. 5.282.822,70 meno Immobilizzazioni €. 5.042.047,22= €. 240.775,48

Il risultato è maggiore di zero. Le immobilizzazioni sono state finanziate interamente con mezzi propri

2) INDICE DI SOLIDITÀ

Mezzi propri €. 5.282.822,70 diviso immobilizzazioni €. 5.042.047,22= 1,048

Il giudizio è positivo quando il quoziente assume valori maggiori di uno. Ciò significa che gli investimenti di medio lungo termine dell’Ente sono finanziati con mezzi strutturali, denotando così una buona solidità patrimoniale.

3) INDICI ECONOMICI

Mezzi di terzi passività correnti + passività a medio-lungo termine €. 728.465,30 diviso mezzi propri €.5.282.822,70 = 0,088

Essendo l’indice compreso tra 0 e 0,50 si evidenzia che la struttura finanziaria dell’Ente è positiva senza squilibri.

4) INDICI DI LIQUIDITÀ

È dato dal rapporto tra attività disponibili €.978.487,06 e debiti a breve €. 630.902,12 = 1,55

L'indice maggiore di uno evidenzia disponibilità superiori ai debiti a breve e quindi una buona condizione di liquidità.

Indici di allerta (ex art. 13 D.lgs. n. 14/2019)

	Indicatore	Area gestionale		Benchmark	Verifica
1	Oneri finanziari / Ricavi	Sostenibilità oneri finanziari	0,00%	2,70%	0,00%
2	Patrimonio netto / Debiti totali	Adeguatezza patrimoniale	8,37%	2,3%	8,37%
3	Attività a breve / Passività a breve	Equilibrio finanziario	35,67%	69,80%	35,67%
4	Cash flow / Attivo	Redditività	0,14%	0,50%	0,14%
5	Indebitamento previdenziale e tributario / attivo	Altri indici di indebitamento	0,025%	14,60%	0,025%

Patrimonio immobiliare dell'ente

Attivo immobilizzato	2022	%	2021	%	2020	%	2019	%
Immobilizzazioni immateriali	35.878,55	0,45	32.860,27	0,41	28.162,17	0,35%	28.162,17	0,36%
Immobilizzazioni materiali	7.955.447,38	99,55	7.939.004,67	99,59	7.883.699,67	99,65%	7.884.642,03	99,64%
<i>Di cui immobili</i>	6.440.452,55	80,96	6.440.452,55	81,12	6.395.452,55	81,12%	6.442.785,57	81,71%
<i>Di cui immobilizzazioni tecniche</i>	1.514.994,83	19,04	1.498.552,12	18,88	1.488.247,12	18,88%	1.441.856,16	18,29%
Immobilizzazioni finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale immobilizzazioni	7.991.325,93	100%	7.971.864,94		7.911.861,84		7.912.804,20	

Patrimonio "immobiliare"	2022		2021		2020		2019		2018	
	€	n.	€	n.	€	n.	€	n.	€	n.
Immobili posseduti dall'Ente	6.440.452,55	6	6.440.452,55	6	6.395.452,55	5	6.442.785,87	5	7.050.308,05	5
di cui utilizzati direttamente	5.612.785,87	1	5.612.785,87	1	5.612.785,87	1	5.612.785,87	1	5.610.308,05	1
di cui a reddito	827.666,68	5	827.666,68	5	782.666,68	4	830.000,00	4	1.440.000,00	4
Proventi dagli immobili a reddito			-		-	-	-	-	-	-

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Prospetto dei proventi per tipologia di erogatore	2022	2021	2020	2019
	€	€	€	€
Ospiti e utenti RSA e CDI	1.694.188,70	1.655.717,04	1.571.314,48	1.937.400,13
Enti pubblici (Regione e Comuni)	1.450.789,28	1.620.288,92	1.444.541,19	1.405.156,86
Altri Utenti (Fkt, ecc)	154.352,00	151.524,21	22.602,00	39.167,90
Enti del terzo settore	0	0	-	-
Imprese (Fondazioni per reper.medica)	29.051,60	27.940,80	29.222,30	28.601,40
5 per mille	5.813,58	6.046,23	10.961,44	6.205,15
Privati - oblazioni	73.253,31	45.549,31	42.995,47	31.573,66
Contributo GSE	7.014,52	6.664,44	6.781,26	11.725,48

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

La Fondazione non perde occasione per sensibilizzare gli stakeholders, e più in generale la popolazione, sull'importanza delle donazioni – erogazioni liberali di denari e beni – che aiutano la gestione dell'Azienda e la realizzazione di progetti anche strutturali.

Tutti i proventi sono riportati nel bilancio consuntivo.

La *Fondazione* provvede ad un'attività di raccolta fondi secondo varie modalità e cioè, in particolare:

- sensibilizzando gli *stakeholders* all'effettuazione degli adempimenti necessari per la devoluzione a favore della *Fondazione* stessa del c.d. 5 per mille,
- effettuando raccolte fondi occasionali in occasione di alcune ricorrenze durante l'anno,
- effettuando raccolte fondi occasionali tramite richiesta continuativa durante l'esercizio contattando i propri erogatori ed informandoli delle attività in corso.

Le erogazioni effettuate e ricevute nel 2022

Oneri e Proventi figurativi da erogazioni	€ costi figurativo dell'esercizio (*)	€ proventi figurativo dell'esercizio (*)	Inserita nel rendiconto gestionale
Erogazioni in denaro	0	86.081,41	SI
Erogazioni di beni	0	0	SI
Erogazioni di servizi	0	0	SI
Totale già inserita nel rendiconto gestionale	0	86.081,41	
(*) per la valorizzazione delle erogazioni in natura sono utilizzati i criteri indicati dall'articolo 3 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 novembre 2019			

Quantificazione dell'apporto del volontariato

L'apporto del volontariato, importante rispetto all'attività dell'ente, è regolato da apposita convenzione triennale stipulata tra la Fondazione stessa e l'Associazione "Arcobaleno", di cui sono soci i volontari impegnati. (ultima rinnovata nel 2020 con scadenza 16.11.2023).

Il lavoro dei volontari nel corso del 2022 nonostante sia stato oggettivamente limitato – si sottolinea la chiusura all'esterno della RSA – viene valorizzato sulla base delle ore prestate dai medesimi applicando un costo standard quantificato sulla base del contratto collettivo di riferimento (Uneba) utilizzato per i lavoratori dipendenti.

L'Ente, in base alla convenzione, controlla l'operato dei volontari e delle ore prestate a favore degli ospiti della RSA, riservandosi la facoltà di segnalare eventuali inadempienze.

Durante il 2022 il servizio si è svolto correttamente e senza che alcuno abbia avuto ragione per lamentarsi.

Numero ore di volontariato usufruite dalla Fondazione nel 2022	€ valorizzazione del lavoro volontario (*)	Inserita nel rendiconto gestionale
4.230	€ 7,40 x ore n. 4.230 = € 31.302,00	NO

[A.7] ALTRE INFORMAZIONI

Indicazioni su contenziosi e sulle controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Fondazione Onlus Longini Morelli Sironi nel corso del 2021 non è stata interessata, né oggetto, di alcuna controversia di tipo giuslavoristico, tributario e previdenziale, civile, amministrativo e/o altro.

Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente

Nella seguente tabella sono indicate alcune informazioni concernenti l'impegno ambientale della *Fondazione* nell'ambito dell'esercizio delle proprie attività.

Presenza o meno, con riferimento all'ente del parametro di attenzione ambientale		
	SI	NO
Politica, obiettivi e struttura organizzativa		
Strategie, politiche e obiettivi in relazione all'impatto ambientale	X	
Adesione dell'ente a policy ambientali		X
Adesione a iniziative terze mondiali, nazionali e locali		X
Esistenza di un documento aziendale di natura ambientale	X	
Esistenza del modello organizzativo ex D.lgs. 231/01	X	
Figure aziendali operanti nel contesto della tutela ambientale		X
Spese ordinarie in conto economico in relazione alla gestione del proprio impatto ambientale	X	
Spese per investimenti in relazione alla gestione del proprio impatto ambientale	X	
Nei piani di welfare aziendale sono previsti fringe benefit riguardanti l'ambiente		X
Aree di impatto		
Incidenza dei costi dei materiali utilizzati che deriva da materiale riciclato sul totale dei costi dei materiali		
Iniziative volte a ridurre i consumi di acqua	X	
Iniziative volte a ridurre i consumi di energia o a introdurre fonti di energia rinnovabile	X	
Iniziative volte a ridurre l'impatto dei trasporti		X
Iniziative volte a ridurre l'impatto dei rifiuti	X	
Prodotti e servizi		
Iniziative intraprese dall'ente che tengano in considerazione gli impatti ambientali dei servizi forniti	X	

Fondazione Onlus "Longini Morelli Sironi" dimostra particolare attenzione al tema del risparmio energetico e della sostenibilità ambientale; a tale proposito nel 2007 ha installato pannelli solari e fotovoltaici e provvede ad una accurata raccolta differenziata dei rifiuti, secondo adeguati protocolli aziendali, nel rispetto delle norme comunali.

Consumi indicatori di impatto ambientale

Indicatore	Esercizio 2022		Esercizio 2021		Esercizio 2020		Esercizio 2019	
	€	Quantità kw/mc/t	€	Quantità kw/mc/t	€	Quantità kw/mc/t	€	Quantità kw/mc/t
Consumo di energia elettrica	100.353,69	219.791	37.262,37	196.416	34.905	196.675	54.010	244.810
Consumo di acqua	8.092,53	3.518,48	7.915,31	3.441,43	2.459		2.040	
Consumo di gas	82.458	93.250	46.512,00	111.525	38.256	92.467	48.732	97.669

Produzione di rifiuti	7.104	1.050 t.	9.610,97	t.	11.672	1.010 t.	8.734	710 t.
-----------------------	-------	----------	----------	----	--------	----------	-------	--------

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti.

- Nel 2007 sono stati installati pannelli solari per la produzione di acqua calda (circa 6.000 Mc).
- Nel 2007 sono stati installati pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica.
- Nel 2023 inizia l'ampliamento dell'impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica.

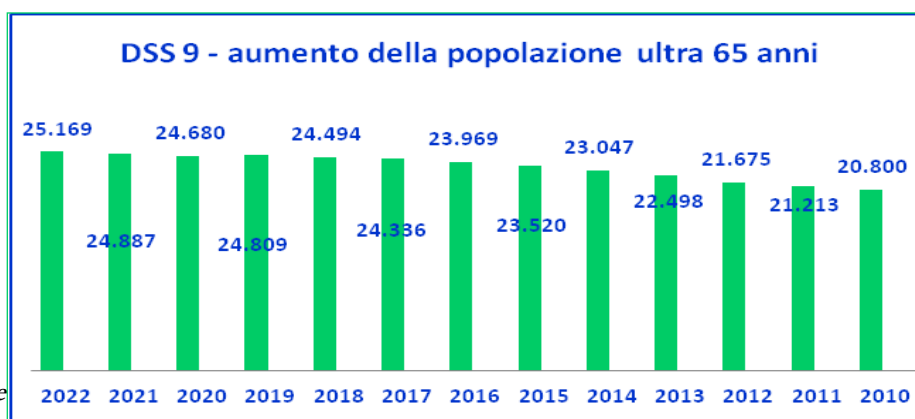
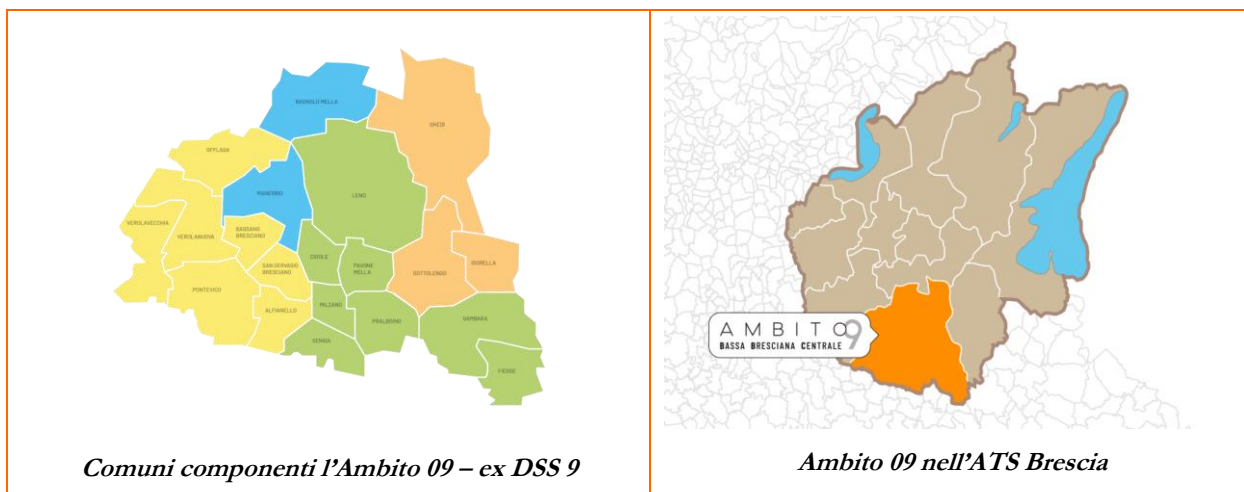
La politica aziendale pone molta attenzione all'ambiente e mette in pratica iniziative volte a contenere il consumo energetico; ha in animo di migliorare e potenziare gli impianti per la produzione di energia pulita.

Altre informazioni di natura non finanziaria inerenti agli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione.

Impatto sociale dell'attività dell'ente

Indicatore	Esercizio 2021		Esercizio 2022	
	Bacino di utenza ex DSS 9	Bacino di utenza ATS Brescia	Bacino di utenza ex DSS 9	Bacino di utenza ATS Brescia
Potenziali ospiti o utenti nel bacino *	24.887	257.619	25.169	260.999
RSA e fornitori di offerta nel bacino	11	86	11	86
Posti letto disponibili in RSA nel bacino	1.051	7.108	1.051	7.108
Posti letto della <i>Fondazione</i>	84	84	84	84
Ospiti e utenti complessivi della RSA	84	84	84	84

* popolazione ultrasessantacinquenne



Nel periodo 2010 – 2021 la popolazione ultrasessantacinquenne dell’Ambito 09 – ex DSS 9 – rispetto alla popolazione complessiva, è passata dal 17,66% al 21,73%, con un aumento del 4,07% (fonte: www.tuttitalia.it), nel 2022 rispetto al 2021 si è verificato un ulteriore aumento della popolazione ultrasessantacinquenne pari allo 0,28%, come risulta dal grafico e dai prospetti sottostanti:

Anno 2010 Popolazione complessiva = 117.766 Popolazione over 65 anni= 20.800 (17,66%)	Anno 2020 (al 1.1.2020) Popolazione complessiva = 113.635 Popolazione over 65 anni= 24.680 (21,72%)
Anno 2021 (al 1.1.2021) Popolazione complessiva = 114.533 Popolazione over 65 anni= 24.887 (21,73%)	Anno 2022 (al 1.1.2022) Popolazione complessiva = 114.361 Popolazione over 65 anni= 25.169 (22,01%)

Attenzione al territorio, ai suoi bisogni e alle sue risorse

La crescita della popolazione anziana, avvenuta negli ultimi anni, molto significativa in termini percentuali, obbliga a studiare risposte adeguate ai nuovi bisogni, diversificando ed integrando la rete dei servizi attualmente offerta, creando un’organizzazione sempre più flessibile ed adattabile alle esigenze degli anziani.

Questa organizzazione sarà realizzabile se riuscirà a stimolare e valorizzare tutte le risorse umane e materiali di cui il territorio dispone in una logica di condivisione e di ottimizzazione che sia in grado di governare i processi, integrando risposte specializzate con il valore umano e concreto, per divenire strumento efficace per offrire un buon servizio socio-sanitario ai suoi anziani.

La Fondazione potrebbe giocare un ruolo fondamentale, mantenere ed instaurare dialoghi e relazioni sia con la popolazione che con le amministrazioni pubbliche.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all’approvazione del bilancio

Riunioni del Consiglio di Amministrazione	Ordine del giorno
31 maggio 2022	1. Approvazione bilancio consuntivo anno 2021 2. Approvazione bilancio terzo Settore Fondazione anno 2021 3. Approvazione bilancio Sociale della Fondazione anno 2021

[A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL’ORGANO DI CONTROLLO

L’organo di controllo, - Revisore unico - nel corso dell’esercizio, ha verificato, attraverso l’analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme specifiche previste in materia di *Fondazioni* e di ETS ai sensi del D.lgs. n. 117/2017, all’esito delle predette verifiche, il Revisore Unico, nella presente relazione al *Bilancio Sociale*, può attestare:

- ✓ che la Fondazione ha svolto in via esclusiva o principale una o più attività tra quelle previste dall’articolo 5, comma 1, del D.Lgs.n.117/2017, nonché, eventualmente, di attività diverse purché nei limiti delle

previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità definiti dal DM di cui all'articolo 6 del D. Lgs. 117/2017;

- ✓ che nell'attività di raccolta fondi, la *Fondazione* ha rispettato i principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori ed il pubblico, in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'articolo 7, comma 2, del D. Lgs. n.117/2017;
- ✓ che la Fondazione non persegue finalità di lucro; tale condizione risulta dai seguenti elementi:
 - il patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti, quali ricavi, rendite, proventi ed entrate comunque denominate, è destinato esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria;
 - è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, e riserve tenendo altresì conto fondi di quanto stabilito dall'art.8, comma 3, lettere da a) ad e) del D.Lgs. n. 117/2017

Il presente Bilancio Sociale è stato approvato dall'organo competente dell'ente in data 17 maggio 2023 e verrà reso pubblico tramite il sito internet della Fondazione stessa: www.rsapralboino.net.

